

L'assessore Bellini e il candidato Rondoni dal ministro Galletti

FORLIVESI A "ECOMONDO" Riflettori sul decreto "Sblocca Italia" che fa arrivare i rifiuti da tutta la penisola agli inceneritori. L'amministratore comunale chiede di cambiare le politiche ambientali e l'aspirante governatore dell'Emilia Romagna più risorse contro il dissesto idrogeologico

Ieri mattina a Rimini, nell'ambito di Ecomondo, il Ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti ha incontrato sia l'assessore all'Ambiente del Comune di Forlì, Alberto Bellini, sia Alessandro Rondoni, candidato Presidente della Regione Emilia-Romagna con la lista "Emilia-Romagna Popolare" Ncd-Udc-Ppe.

Al centro dei colloqui con l'amministratore comunale, il decreto legge Sblocca Italia e in particolare l'art. 35 del decreto che prevede l'aumento di capacità degli inceneritori esistenti, la loro trasformazione in impianti energetici e la possibilità di trattare rifiuti da altre Regioni senza la necessità di pareri degli Enti locali. L'assessore Bellini ha preso parte alla delegazione di amministratori che hanno chiesto modifiche al provvedimento per promuovere il riciclo, il recupero e la riduzione dei rifiuti e non l'incenerimento.

"Serve una riforma normativa organica per regolare il ciclo integrato dei rifiuti, in cui siano previsti incentivi fiscali per riduzione e raccolta differenziata di qualità mantenendo i vin-

coli dell'auto-sufficienza per lo smaltimento all'interno di macro-aree regionali - ha dichiarato Bellini -. Viceversa, l'attuale provvedimento appare orientato a fornire solo soluzioni emergenziali per le situazioni critiche". Eventuali deroghe che prevedano flussi extra-regionali "dovrebbero essere solo temporanee e garantite attraverso elevate quote di compensazione economica a carico dei territori che producono i rifiuti - ha proseguito l'assessore Bellini -. La realizzazione di una rete integrata di impianti di recupero e selezione rifiuti può consentire al paese oltre 600 milioni di euro di risparmi ogni anno, assumendo che la quota di materiale riciclato aumenti di 15 punti percentuali". Il Ministro ha apprezzato il metodo propositivo e partecipato e ha proposto di istituire un collegamento tra un tavolo tecnico in sede Anci e il Ministero dell'Ambiente per trovare soluzioni condivise.

Rondoni ha richiamato anche la necessità di "investire più risorse per la prevenzione dei rischi idrogeologici, che purtroppo ci sono anche in Emi-



Gian Luca Galletti il Ministro dell'Ambiente a Ecomondo con l'assessore Bellini

lia-Romagna". "Il Ministro - ha riferito Rondoni - ha assicurato l'impegno del Governo ad aumentare con il decreto "Sblocca Italia" le risorse per le politiche ambientali e per la prevenzione dei rischi idrogeologici". "Il mi-

nistro Galletti - ha aggiunto Rondoni - ha chiesto un cambio di mentalità e il passaggio a un'intera politica ambientale intesa come leva economica che attraversa, innovandoli, tutti i settori dell'economia". E sulla neces-

sità di un nuovo piano regionale dell'aria, Rondoni osserva: "Credo sia urgente intervenire di più per la riduzione delle emissioni, come ci chiede l'Europa, avendo maggiore attenzione per la tutela della qualità e della salubrità dell'aria. Va constatato anche, dati e statistiche alla mano, il fallimento del piano regionale dei giovedì senz'auto che non ha ridotto il livello di Pm 10, anzi ha creato desertificazione nei centri storici. Cambierò questa modalità con l'adozione di altre soluzioni". "La tutela dell'ambiente, infatti, - conclude il candidato - non va vista come un vincolo a causa di rigide norme, ma deve essere considerata un'opportunità da cogliere attraverso interventi sugli incentivi, sulla fiscalità, la raccolta differenziata, l'innovazione delle imprese, l'efficienza energetica, la mobilità sostenibile, l'innovazione tecnologica, le energie alternative. Ho ascoltato proposte interessanti pure sui "city logistic point" delle "smart city" e altri progetti che possono essere utili nel nuovo piano regionale dell'ambiente".